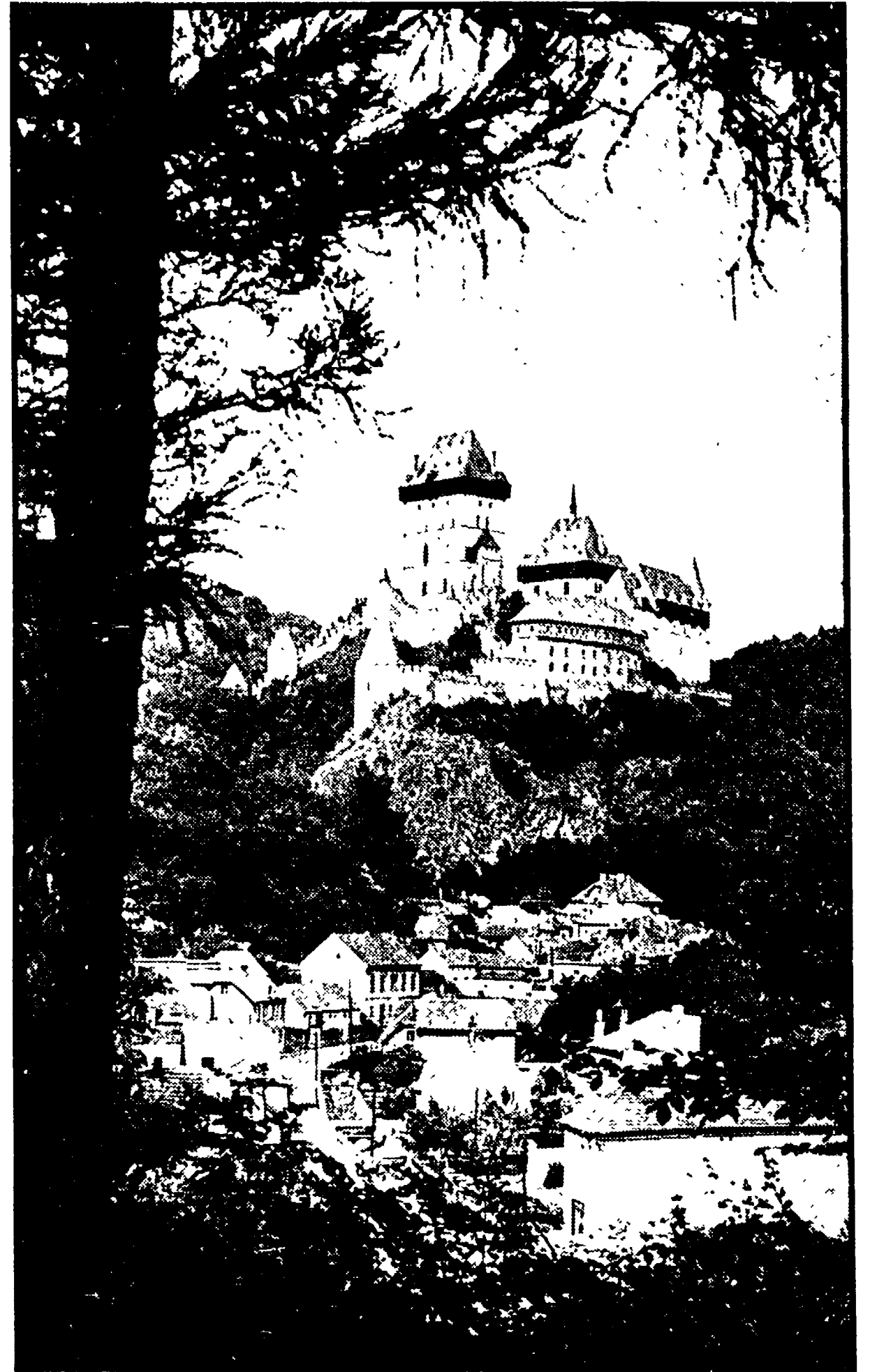


# Un paese che merita di essere visitato

## In battello sulla Moldava lungo la «rotta dei castelli»



### Per i turisti

Per un viaggio in Cecoslovacchia è necessario un passaporto valido per questo paese. Il visto delle autorità consolari viene rilasciato immediatamente e comunque non oltre le 48 ore dalla richiesta. La moneta cecoslovacca è la «corona». Il cambio al corso attuale è fissato sulla base di un dollaro americano per 7,18 corone o di 82 lire per una corona; per i turisti il cambio viene maggiorato di oltre il 100 per cento il che permette — agli Italiani — di cambiare in banca 1000 lire per 26 corone. Prima di ripartire si può di nuovo cambiare la moneta cecoslovacca inutilizzata ottenendo quella cambiata all'inizio del viaggio.

### Viaggio in auto

In Cecoslovacchia ha pieno valore la patente di guida italiana. Non sono richiesti, per chi viaggia in auto, né il cosiddetto «trilite», né il «certificato tecnico». Alla dogana l'auto sarà iscritta nei documenti di viaggio (permesso di soggiorno rilasciato dai consolati che danno il visto). I punti di distribuzione della benzina sono diffusi e il prezzo è leggermente inferiore a quello italiano. Fiat, Renault e Simca sono tra le imprese automobilistiche straniere che hanno aperto in Cecoslovacchia proprie stazioni di servizio e per la vendita di pezzi di ricambio. L'organizzazione cecoslovacca «Svazaram» assiste in ogni città gli automobilisti con proprie officine di riparazione e di servizio.

L'intero paese è ricoperto da una fitta rete turistica. Gli alberghi offrono un'ospitalità perfetta e a buon prezzo. Numerosissimi i camping e gli ostelli della gioventù.

Decine, a volte centinaia di persone col naso in aria. Atendono che allo scoccar dell'ora — dalla mattina fino a sera — appaiano gli Apostoli che da più di cinquecento anni misurano il tempo dei praghesi. Alle 8, alle 9, alle 10, fino alle 21, le dodici figurine escono da una finestra sulla vecchia torre del Municipio e sfilano per alcuni secondi con una precisione di movimenti che si ripete dal 1450, quando l'orologio venne costruito dal celebre astronomo e professore di matematica dell'Università Carlo di Praga, nato sotto il nome di Mastro Ilanus. L'orario di lavoro dei dodici Apostoli subì un cambiamento soltanto nel 1945 quando i nazisti incendiarono la torre municipale di Praga ma dopo la liberazione tutto venne restaurato e rimesso al suo posto come nel passato.

Con le sue quattrocento torri Praga offre al turista uno spettacolo indimenticabile. I monumenti civili e religiosi in stile gotico, i palazzi costruiti secondo i canoni di un tardo barocco, le grandi e solenni piazze ove sfociano antichi vicoli mantenuti intatti, gli innumerevoli musei: tutte contribuiscono a creare un ambiente ove il turismo dice veramente un fatto culturale. A Praga è possibile visitare luoghi unici nel loro genere, come la vecchia sinagoga, la più vecchia di tutta l'Europa centrale, e il cimitero ebraico con le tombe di famosi rabbini ed un museo che testimonia

il grande valore della scienza ebraica.

La Praga non è certamente l'unica attrattiva capace di far scegliere la Cecoslovacchia come meta di un viaggio. Vi sono piccoli centri che se li qualificate «di fiaba» non riuscite ancora ad esprimere la sensazione che provocano in chi li visita. Prendiamo, ad esempio, Český Krumlov il cui nome appare per la prima volta in documenti che risalgono al 1302. È un centro posto in seno ai boschi ai piedi della Selva Boema, vicinissima al confine con l'Austria. La cittadina è situata sulla Moldava che qui fa ben cinque gomitoli con le rive punteggiate da vecchie casette e chiesette, sovrastate da un poderoso castello composto di sedici edifici. Una visita a questo centro è come un viaggio nel passato, in quelle che nella nostra infanzia immaginammo essere le «vecchie città» e i «vecchi castelli».

Un'altra attrattiva della Cecoslovacchia è indubbiamente costituita dalla natura, dall'ambiente nel quale si può cogliere un effettivo riposo e praticare sport e attività ricreative. Uno dei centri in questo senso più invitanti è il Parco nazionale dei monti Tatra. Esso si estende per oltre 70.000 ettari e va dai Tatra occidentali sino a Spieska Magura. Gli appassionati di botanica troveranno qui oltre 1.300 specie di felci e di piante corollarie. Tra le piante erbacee — tra le distese di pino cembro — trociamo le stelle

alpine e lo zafferano che costituisce un ornamento dei pascoli di montagna. Sui monti Tatra vivono anche una ventina di orsi, decine di linci, una grande quantità di lupi, gatti selvatici, martore ed altri carnivori. I camosci sono più di mille e sono particolarmente curati affinché non siano distrutti.

La natura offre, in Cecoslovacchia, altre località di grande rinomanza. Tra esse sono famose le stazioni balneari di Mariánské Lázně, Františkovy Lázně e Karlovy Vary: tre città ove abbondano acque minerali adatte per le cure più diverse, da quelle per le malattie renali ed intestinali alle cure contro le diverse forme di reumatismi. Un tempo queste stazioni termali erano riservate alla ricca borghesia europea: oggi i lavoratori cecoslovacchi possono curarsi nelle case che i sindacati gestiscono direttamente. Ogni anno affluiscono migliaia e migliaia di turisti da ogni parte dell'Europa ed anche da altri continenti. Una cura completa con soggiorno in albergo di seconda categoria, compresa l'assistenza medica e la frequenza dello stabilimento termale, costa attorno alle 90 mila lire per tre settimane.

La Cecoslovacchia è anche conosciuta come il «paradiso dei cacciatori». Questo perché appropriate e tempestive misure hanno permesso il ripopolamento di quanto la guerra aveva distrutto e l'arricchimento della fauna di varia specie. Ad esempio negli Alti Tatra, una delle più belle zone di montagna, dopo la fine della seconda guerra mondiale erano sopravvissuti soltanto due esemplari di camosci; oggi ce ne sono molte centinaia di «teste» di questo tipo di selvaggina. Naturalmente sia per i camosci, che per gli orsi o per altri animali che non hanno una grande diffusione la legge stabilisce quanti capi possono essere uccisi per ogni stagione venatoria in modo da assicurarne la riproduzione in numero sufficiente.

Un viaggio in Cecoslovacchia può essere fatto sia in aereo che in treno o in auto. Linee aeree della C.S.A. e dell'Alitalia collegano ogni giorno Roma e Milano con Praga. All'interno del territorio cecoslovacco esiste una fitta rete di collegamenti aerei, anche con aeree-taxi che sono particolarmente convenienti. Agli automobilisti va ricordato che vi sono sette grandi arterie stradali europee che attraversano la Cecoslovacchia. Sono le autostrade E-7, E-12, E-14, E-15, E-16, E-81 e E-86. Per chi viene dall'occidente le autostrade più frequentate e dirette sono la E-12 (Norimberga-Pilzen-Praga-Brno-Kralovec) e la E-14 (Linz-Ceske Budejovice-Praga-Monti dei Giganti). È particolarmente racco-

mandabile un itinerario che comprenda Praga e un'altra tra le maggiori città e che poi punti, ad esempio, a realizzare un giro per i castelli disseminati soprattutto nella Boemia. Qui per secoli i castelli si specchiavano nelle acque della Moldava dall'alto di rocce inaccessibili. Oggi sono invece sfiorate da queste acque. Un immenso sbarramento idrico che convoglia le acque della Moldava in un grande lago artificiale ha innalzato il livello del fiume. Una flotta di battelli solca questa «rotta dei

castelli»: quattro «idrobuss» che trasportano ognuno 150 passeggeri e il vaporetto «Drusba» che può ospitare a bordo 250 persone, sono a disposizione dei turisti che vogliono percorrere questo bellissimo itinerario.

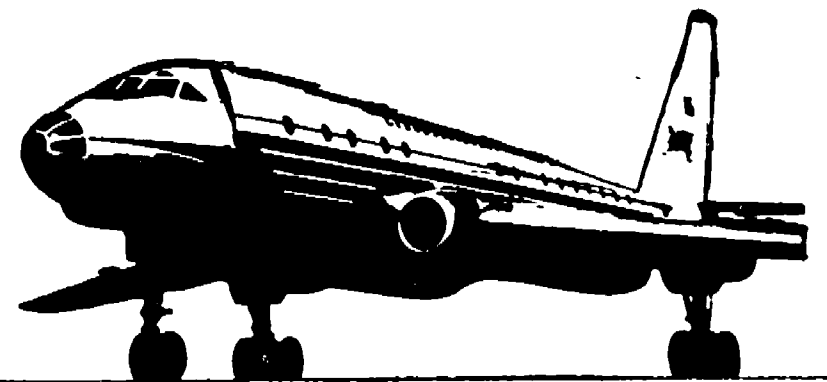
Le navi percorrono 28 chilometri attraverso magnifiche valli boschive. Gli orari sono stati studiati per permettere la visita dei castelli e piacevoli soste in locali tipici ove si gusta la più genuina cucina cecoslovacca e si beve la migliore birra del mondo.

La cucina costituisce un'attrattiva speciale di un viaggio «completo», una esperienza che vi metterà in contatto con un paese ed un popolo relativamente piccoli ma dalla storia affascinante e con un presente di grande interesse per le nuove esperienze economiche, sociali ed umane che vi vengono compiute.

Queste sono soltanto alcune immagini della Cecoslovacchia che attende i turisti. Un paese moderno che al tempo stesso ha saputo conservare una sua individualità, un suo volto, le sue tradizioni. In Cecoslovacchia vi potrà capitare di visitare una fabbrica modernissima e, poco lontano,

monumenti vecchi di secoli. In questo senso un viaggio in questo Paese costituisce un viaggio «completo», una esperienza che vi metterà in contatto con un paese ed un popolo relativamente piccoli ma dalla storia affascinante e con un presente di grande interesse per le nuove esperienze economiche, sociali ed umane che vi vengono compiute.

(Nelle foto: due castelli visitabili seguendo la «rotta sulla Moldava» e alcune barche a vela sul grande bacino idrografico).



### PRAGA

### VI

### ATTENDE



- Celebri monumenti storici, testimonianze dell'epoca romana, edifici di stile gotico e barocco
- Montagne e foreste meravigliose, valli affascinanti
- Automobilismo, sport acquatici, sport invernali, caccia-pesca in ambiente tranquillo e familiare
- Hotel di tutte le categorie; cucina nazionale e internazionale

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO LE AGENZIE DELL'ITALTURIST.

**CSA**  
LINEE AEREE CECOSLOVACCHE

ROMA - Via L. Bissolati 33 - Tel. 462.998-471.522

MILANO - Via Paolo da Cannobio 5 - Tel. 8.690.246